

# 1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

## "WE CARE" - Il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme

### Capofila

Codice Fiscale	91173220350
Denominazione	SDT - Scuola Di Tifo APS
Tipologia	Associazione di promozione sociale (APS)

### Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
91067950351	LILT ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA ( ODV )	Organizzazione di volontariato (ODV)
02605870357	Croce Rossa Italiana - Comitato di Reggio Emilia - O.d.V.	Organizzazione di volontariato (ODV)

### Scheda Progetto

Titolo Progetto	"WE CARE" - Il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme
Data inizio	01/01/2025
Data fine	30/06/2026

### Aree prioritarie di intervento

1	DESCRIZIONE	Sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili
2	DESCRIZIONE	Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
3	DESCRIZIONE	Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
4	DESCRIZIONE	Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;

### Destinatari

Destinatario	Numero
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	40

Destinatario	Numero
Soggetti della comunità territoriale	15000
Migranti, rom e sinti	30
Disabili	30
Nuclei familiari	500
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	1300
Giovani (entro i 34 anni)	50
Anziani (over 65)	50

## Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	<p>Le cronache sportive locali ricordano spesso come gli spalti di un piccolo campo di calcio di periferia forniscano uno spaccato molto nitido della nostra società, facendo emergere con chiarezza quanto sia necessario lavorare per abbattere le discriminazioni collegate agli adolescenti di origine straniera, agli stereotipi di genere e, più in generale, affrontare il tema dell'inclusione.</p> <p>Emerge con altrettanta chiarezza lo scollamento che mostrano gli adolescenti (ma anche gli adulti) tra le conoscenze che possiedono, gli atteggiamenti che mostrano e i comportamenti agiti.</p> <p>Il fenomeno del drop out sportivo intorno ai 14 anni, se accostato ad un ampio utilizzo di internet e dei videogiochi, può produrre rischi di isolamento sociale.</p>
Obiettivi specifici	<p>Aumentare il senso critico ed il protagonismo giovanile, sfruttando i valori dello sport di squadra per lavorare su senso di appartenenza dei gruppi classe (ambiente scolastico) e del gruppo squadra (ambito sportivo giovanile) può portare vantaggi indiretti nelle comunità in cui tali giovani sono inseriti ed agiscono quotidianamente.</p> <p>Il progetto mira inoltre, nello specifico, a supportare società sportive del territorio attraverso supporti e contributi mirati all'inserimento nei gruppi squadra di giovani fragili e care giver, avviando al contempo percorsi formativi per il personale delle associazioni stesse (istruttori, educatori, dirigenti e famiglie) al fine di massimizzare l'inclusione e gli effetti positivi sull'intero gruppo squadra.</p>
Descrizione generale del progetto	<p>Le attività progettuali prevedono l'istituzionalizzazione di momenti di dialogo, confronto e dibattito con i giovani in fascia 10 - 19 anni prevedendo attività sia in ambito scolastico sia di società sportive giovanili, per coltivare e stimolare il loro senso critico su tematiche educative di primaria importanza (quali ad esempio, l'educazione civica, l'educazione ambientale, l'educazione stradale, l'educazione alimentare, sani e corretti stili di vita per la prevenzione primaria,..) affinchè si rendano protagonisti, nei propri ambienti quotidiani, di un cambiamento positivo.</p> <p>Le attività progettuali sono studiate per coniugare aspetti educativi e sociali (attraverso lezione d'aula ed esperienze di laboratorio) con la pratica dello sport (attività in campo e sugli spalti di impianti sportivi cittadini).</p> <p>Come illustrato nelle azioni previste nel cronoprogramma, l'idea è di differenziare i contenuti e le modalità di svolgimento delle stesse sia per canale (scuole e società sportive giovanili) sia per fascia di età, progettando esperienze di laboratorio con contenuti personalizzati per fascia di età.</p>
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	<p>Nel mondo del pubblico, grazie al partner LILT, la rete potrà beneficiare del supporto e del network garantito da AUSL Reggio Emilia.</p> <p>Avviata, da anni, collaborazione con la responsabile UFFICIO EDUCAZIONE</p>

	<p>FISICA - Ufficio scolastico Provinciale di Reggio Emilia.</p> <p>Numerosi gli istituti scolastici su cui le 3 realtà partner già lavorano (a titolo esemplificativo e non esaustivo, Scuola media Lepido, I.C.Kennedy Reggio Emilia, I.C. CASTELNOVO SOTTO, Istituto Superiore Liceale Matilde di Canossa, I.I.S. Blaise Pascal).</p> <p>Numerose le realtà sportive giovanili con cui, anche grazie al rapporto con Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia, la rete è in contatto (tra le società sportive più attente ai temi promossi dal bando si evidenziano: Pallacanestro Reggiana, Heron scsd, US La Torre, Puianello Basket Team, U.S. Arbor).</p> <p>La rete può inoltre beneficiare del supporto di altre realtà del terzo settore in grado di segnalare situazioni di fragilità e giovani care-giver meritevoli del supporto e dell'attenzione del progetto (tra queste realtà, si citano AIMA, AISIM, Gast Onlus).</p>
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	<p>Spazi abitualmente occupati dai giovani (e non solo), quali scuole (aula e palestre scolastiche) ed impianti sportivi cittadini.</p> <p>Sede Lilt dove saranno svolte attività di laboratori esperienziali in cui giovani saranno protagonisti</p> <p>Sede Croce Rossa Italiana dove saranno svolte attività formative su specifici target di giovani (ragazzi/e neo-patentati) e specifiche figure del mondo sportivo giovanile (responsabili del corso di primo soccorso)</p>
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	<p>Gli incontri a scuola sono svolti con l'utilizzo di una piattaforma tecnologica (Mentimeter) grazie alla quale i giovani possono partecipare in tempo reale a brevi sondaggi e questionari attraverso un proprio device (smartphone/tablet), visualizzando in tempo reale i risultati aggregati del gruppo e confrontandosi con dibattiti facilitati dagli educatori. Questa modalità interattiva, sperimentata già da anni, ha messo in luce ottimi livelli di gradimento e di partecipazione dei giovani</p>
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	<p>SDT: svolgimento incontri a scuola per attività di sensibilizzazione su aspetti di inclusione, rispetto e comunicazione non violenta partendo da tematiche sportive + ingaggio società sportive per avvio percorsi formativi</p> <p>LILT: approfondimenti con società sportive (gruppi squadre e figure adulte, quali istruttori e dirigenti) per la promozione della cultura della prevenzione primaria, come metodo di vita al fine di modificare quelle abitudini che compromettono la salute delle persone. Supporto alla progettazione incontri con scuole, grazie all'esperienza maturata negli anni</p> <p>CRI: approfondimenti con società sportive su particolari temi educativi (in particolare educazione stradale e primo soccorso).</p> <p>Le azioni che mirano a massimizzare la collaborazione tra le realtà della rete sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. un primo incontro ad inizio del primo ciclo di attività per co-progettare i laboratori, definire modalità di svolgimento 'comuni' ed occasioni di co-presenza del personale delle diverse realtà nelle varie attività sia a scuola sia con le società sportive</li> <li>. un momento di brainstorming ed analisi dei feedback dei partecipanti al termine del primo ciclo di attività</li> <li>. un successivo momento di nuova co-progettazione delle attività da proporre per il secondo ciclo di attività, che possa mettere a terra eventuali spunti emersi dalle precedenti fasi progettuali</li> <li>. momento finale di analisi dei risultati conseguiti al termine del secondo ciclo di</li> </ul>

	<p>attività, al fine di eseguire la rendicontazione finale di progetto.</p> <p>Ogni realtà partner mette a disposizione un coordinatore che parteciperà ai momenti di cui sopra, incaricato a sua volta di trasferire quanto condiviso a tutto il personale coinvolto nelle attività progettuali</p>
Risultati sul medio periodo e impatti attesi	<p>Grazie alla somministrazione dei questionari di gradimento al termine dell'attività ed all'analisi tempestiva dei dati, contiamo di poter misurare il livello di propensione dei giovani al cambiamento delle proprie abitudini di vita e di gestione del tempo libero con riferimento al proprio contesto sportivo.</p> <p>In occasione della partecipazione alle manifestazioni sportive live contiamo di estendere la raccolta dati anche alle figure adulte (dirigenti, istruttori e familiari) per misurare il livello di propensione a cambiare certi tipi di atteggiamenti sugli spalti, effetto delle conoscenze e delle competenze sviluppate direttamente o indirettamente grazie alle attività progettuali.</p> <p>Con il supporto delle società sportive, intendiamo misurare puntualmente il fenomeno del drop-out giovanile, cercando di confrontare i diversi risultati tra gruppi squadra 'inclusivi' (quelli nei quali sarà avvenuto l'inserimento di giovani fragili e care giver) rispetto ad altri gruppi squadra (delle stesse società) che non abbiano preso parte alle attività progettuali.</p> <p>L'analisi delle principali metriche sui canali social saranno un ulteriore indicatore della penetrazione tra i giovani dei contenuti educativi promossi, fattore ritenuto di grande importanza per favorire un effetto 'moda' utile ad innescare quel cambiamento culturale di fruizione delle manifestazioni sportive che veda nel rispetto, nel fair play e nelle tematiche di accoglienza ed inclusione i principali elementi cardine.</p>
Capacità del progetto di attivare nuove risorse	<p>Pensiamo che la risonanza mediatica che lo sport riesce a garantire possa essere un fattore fondamentale per coinvolgere realtà aziendali (sponsor) interessate ad investire su tematiche educative a favore dei giovani e delle loro famiglie. Crediamo che nel mondo sportivo giovanile il sapersi distinguere mettendo a fattor comune esperienze educative totalizzanti per i proprio tesserati rappresenti sempre più un fattore critico di successo che favorirà la diffusione dei temi educativi trattati nel progetto in un numero sempre crescente di realtà del territorio.</p> <p>Crediamo che il mondo della scuola abbia bisogno di strumenti e linguaggi innovativi che sappiano coinvolgere i giovani: lo sport è certamente un veicolo in grado di favorire momenti formativi importanti.</p>
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	<p>Avere giovani ingaggiati su tematiche di inclusione sociale e di prevenzione primaria, permette di migliorare gli ambienti che li vedono protagonisti non solo oggi (scuola e mondo sportivo), ma anche nel medio lungo-periodo (mondo del lavoro e familiare), ottenendo di riflesso comunità migliori fatte di persone attente agli altri e a ciò che li circonda (ambiente e luoghi cittadini in cui vivono).</p> <p>La scelta di trattare tali tematiche educative, spesso vissute con distacco e disinteresse dagli stessi giovani, partendo dallo sport e dal tifo per una squadra è un elemento che nel tempo si è rivelato un alleato prezioso per riuscire ad instaurare con i giovani stessi occasioni di dibattito e di confronto costruttivo.</p> <p>La piattaforma tecnologica utilizzata permette inoltre di massimizzare la partecipazione, potendo somministrare brevi questionari al termine delle attività utili per cogliere ulteriori spunti di miglioramenti ed idee progettuali da sviluppare.</p>

	La partecipazione di testimonial sportivi crea spesso un effetto mediatico che permette di far crescere nei giovani un forte spirito di 'emulazione': si innesca spesso un meccanismo virale che permette di ingaggiare i giovani stessi sui propri canali social, quali 'influencer' attraverso contenuti e messaggi educativi positivi.
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	30

## Entrate e Costi

Finanziamento regionale richiesto	24900
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	2000
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	26900

## Azioni

1

TITOLO	Incontri con scuole (I° ciclo)
DESCRIZIONE	Avvio incontri con scuole per promuovere la cultura sportiva positiva tramite un evento format "sportivo-educativo" per la scuola secondaria di primo e secondo grado. Assieme a testimonial sportivi famosi, tramite giochi, sport e racconti, il format veicola i giusti valori del fairplay, fornendo una valida alternativa allo 'stereotipo' di tifo contraddistinto spesso da violenza verbale, promuovendo la comunicazione non violenta fra bambini, adolescenti e famiglie. L'attività coniuga l'aspetto educativo e sociale, favorendo il processo di integrazione tra sistema sportivo e scolastico.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-MAG25;

2

TITOLO	Incontri con scuole (II° ciclo)
DESCRIZIONE	Nuovo avvio ciclo incontri rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado. L'idea è di accogliere ulteriori Istituti scolastici che, non avendo partecipato al primo ciclo, abbiano manifestato interesse all'attività
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	OTT25-MAG26;

3

TITOLO	Eventi live presso impianti sportivi (II° ciclo)
DESCRIZIONE	Gruppi classe e gruppi squadra sono invitati, con le proprie famiglie, presso impianti sportivi cittadini (ad esempio, PalaBigi, stadio città del tricolore) per assistere dal vivo ad una partita casalinga delle squadre sportive locali, al fine di mettere in pratica gli insegnamenti ricevuti e vivere un evento sportivo in modo sano, rispettoso e coinvolgente
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	DIC25-GIU26;

4

TITOLO	Tavoli di coordinamento
DESCRIZIONE	<p>Incontri tra i partner per la gestione del progetto, con particolare focus in determinati momenti 'clou':</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in fase di avvio, previsti incontri per definire i contenuti delle azioni formative, il calendario incontri e le modalità di interscambio delle competenze tra i soggetti partner</li> <li>- al termine del primo ciclo di attività, Incontri tra i partner di progetto per accogliere feedback ed eventuali spunti di miglioramento da inserire all'interno del secondo ciclo di attività per l'anno scolastico / sportivo 2025/26</li> <li>- al termine del secondo ciclo di attività, analisi dell'attività svolta e dei feedback ottenuti dai partecipanti per la rendicontazione finale delle attività progettuali</li> </ul>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-GIU26;

5

TITOLO	Percorsi formativi adulti (I° ciclo)
DESCRIZIONE	<p>Avvio percorsi formativi rivolti alla figura dell'adulto nelle società sportive giovanili (istruttori/educatori/dirigenti).</p> <p>L'attività, svolta in collaborazione con i partner LILT, mira a sensibilizzare le società sportive sull'importanza della figura adulta quale testimone ed esempio di valori educativi di primaria importanza, in grado di formare la figura del giovane e di fornire spunti utili nella vita di tutti i giorni, oltre all'aspetto meramente tecnico e sportivo. Il tempo che i giovani passano all'interno del gruppo squadra deve essere arricchito di spunti e nozioni utili per far crescere nei giovani il senso critico e la voglia di approfondire tematiche rilevanti per il proprio futuro.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-MAG25;

6

TITOLO	Incontri con gruppi squadre (I° ciclo)
DESCRIZIONE	<p>Avvio incontri con gruppi squadre (società sportive giovanili).</p> <p>Gli incontri, organizzati sotto forma di laboratori esperienziali, mirano a far trattare e conoscere in prima persona ai giovani, all'interno del proprio gruppo squadra, tematiche educative importanti legati ai sani stili di vita ed alla prevenzione. I temi saranno differenziati per fascia di età, con un coinvolgimento per i più grandi (età 17-19 anni) anche su temi legati all'utilizzo delle sostanze alcoliche in relazione alla guida su strada.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-MAG25;

7

TITOLO	Eventi live presso impianti sportivi (I° ciclo)
DESCRIZIONE	<p>Gruppi classe e gruppi squadra sono invitati, con le proprie famiglie, presso impianti sportivi cittadini (ad esempio, PalaBigi, stadio città del tricolore) per assistere dal vivo ad una partita casalinga delle squadre sportive locali, al fine di mettere in pratica gli insegnamenti ricevuti e vivere un evento sportivo in modo sano, rispettoso e coinvolgente</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	FEB25-MAG25;

8

TITOLO	Percorsi formativi adulti (II° ciclo)
DESCRIZIONE	Avvio 2° ciclo di percorsi formativi istruttori/educatori/dirigenti , accogliendo ulteriori realtà sportive e/o nuove figure delle stesse società sportive già intercettate nel primo ciclo che abbiano manifestato interesse a prender parte alle attività progettuali
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	OTT25-MAG26;

9

TITOLO	Incontri con gruppi squadre (II° ciclo)
DESCRIZIONE	Avvio 2° ciclo di incontri con gruppi squadre (società sportive giovanili). L'idea è di accogliere nuove società sportive e/o nuovi gruppi squadra che nel 1° ciclo non abbiano aderito alle attività progettuali ma che vogliano farlo nel 2° ciclo
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	OTT25-MAG26;

10

TITOLO	Attività di chiusura e rendicontazione
DESCRIZIONE	Analisi dell'attività svolta e dei feedback ottenuti dai partecipanti per la rendicontazione finale delle attività progettuali
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GIU26;